

CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	CIVITA
Cognome	DI RUSSO
Indirizzo	VIA TRIONFALE N. 5637 – 00136 ROMA
Telefono	Tel./Fax 06/35454324 cell. 335/498848
Sito internet	http://www.avvocatocivitadirusso.com/
E mail	civitadirusso@hotmail.com
Pec	civita.dirusso@pec.it
Nazionalità	italiana
Data di nascita	11 febbraio 1964, Formia (LT)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

3 LUGLIO 1983	maturità classica, conseguita presso il Liceo “ Vitruvio Pollione” di Formia (LT)
11 MAGGIO 1988	Laurea in Giurisprudenza conseguita presso l’Università degli Studi “ La Sapienza” di Roma, discutendo una tesi in procedura penale sulle Attività investigative della Polizia Giudiziaria, relatore il prof. Franco CORDERO
29 OTTOBRE 1991	Avvocato, con esame di abilitazione sostenuto presso la Corte d’Appello di Roma
27 NOVEMBRE 2003	Avvocato Cassazionista, iscritto all’albo per il patrocinio di fronte alle giurisdizioni superiori
NOVEMBRE 1992 GIUGNO 1993	corso di formazione organizzato dal Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma per la difesa e l’assistenza dei minori, tenutosi presso il Tribunale per i Minorenni

ESPERIENZA LAVORATIVA

DAL SETTEMBRE '88
ALL'OTTOBRE '91

Pratica forense presso lo studio, in Roma, del Prof. Avv. Angelo Ormani, docente di "Storia delle dottrine politiche" all'Università Statale di Napoli;

SIN DAL 1991

Collabora ininterrottamente con lo studio legale del Prof. Avv. Enzo Cardi, che ha specifiche competenze nelle questioni di diritto amministrativo e diritto del lavoro, pubblico e privato; nell'ambito di tale studio svolge consulenze nel settore civile e penale per pubbliche amministrazioni, società pubbliche ed imprese private;

DAL NOVEMBRE '91
AL DICEMBRE '92

Specializzazione in diritto del lavoro presso lo studio dell'Avv. Gerardo Vesci, in Roma, Via di Ripetta n. 22;

DAL GENNAIO '93
AL SETTEMBRE '93

Collaborazione professionale con il Prof. Avv. Roberto Rampioni, docente di diritto penale.

ALL'OTTOBRE '93
AL SETTEMBRE '94

Collaborazione professionale con il Prof. Avv. Gustavo Pansini, penalista, ex preside della facoltà di giurisprudenza di Roma "Tor Vergata";

DALL'OTTOBRE '94

Attività professionale autonoma, essenzialmente penale ed in quest'ultimo ambito con particolare riferimento alle problematiche inerenti le organizzazioni criminali di stampo mafioso

Sin dall'ottobre 1994, l'attività professionale è stata rivolta, oltre che al penale ordinario, anche alla difesa dei collaboratori di giustizia e all'assistenza dei loro familiari. L'esperienza non si è svolta in un ristretto ambito territoriale, essendo stata, infatti, nominata nel corso degli ultimi venticinque anni, difensore di fiducia di circa quattrocento imputati che hanno collaborato con le più importanti Procure Distrettuali Antimafia della Repubblica (Napoli, Palermo, Catania, Caltanissetta, Reggio Calabria, Catanzaro, Salerno, Bari, Lecce, Milano, Bologna, Genova, Firenze) impegnate nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata.

Nell'ambito di detta esperienza professionale ha preso parte a numerosissime e delicate attività istruttorie (interrogatori, sopralluoghi, confronti, etc.), su tutto il territorio nazionale, con personaggi che hanno segnato la storia criminale degli ultimi trenta anni della nostra Repubblica; detti interrogatori, a causa della delicatezza dei temi trattati, si sono sempre svolti in località segrete e altamente protette, dove si era costretti ad arrivare anche incappucciati, con macchine blindate ed oscurate. Ovviamente non possono essere qui descritti, per motivi di riservatezza, i temi di volta in volta trattati, ma una cosa è certa: le notizie apprese dall'autorità giudiziaria nel corso di molte di queste attività, il più delle volte, hanno contribuito ad evitare la commissione di reati gravissimi in danno, non solo di privati ed ignari cittadini, ma anche di rappresentanti delle istituzioni.

Per quanto riguarda l'attività forense in senso stretto, ha partecipato a numerosi e delicati processi, tra i quali, per citarne alcuni:

A) quelli relativi agli omicidi dei giudici FALCONE E BORSELLINO celebratisi a Palermo e a Caltanissetta;

B) i vari processi inerenti le Stragi del 1993, e precisamente la strage di via dei Gergofili a Firenze, e quella di via del Velabro a Roma;

C) il procedimento "RAGNO" svoltosi in tre distinti dibattimenti in Caltanissetta che ha riguardato la sanguinaria guerra tra gli uomini di Cosa Nostra capeggiati da "Piddu" Madonia e gli scissionisti della c.d. "Stidda" capeggiata dalla famiglia Riggio di Riesi (assistito tutt'ora il capo clan Salvatore Riggio);

D) i vari processi che a Catania hanno riguardato Giuseppe Pulvirenti "o malpassotu" efferato capo clan, indagato per oltre 120 omicidi, poi pentitosi, di cui ho assunto la difesa sin dall'inizio delle proprie prodezze;

E) il processo a Palermo per l'omicidio del Presidente della Regione Pio La Torre, materialmente eseguito dal capo mandamento di "porta nuova" Salvatore Cucuzza, poi pentitosi, e la cui difesa è stata assunta dalla scrivente sin dal 1996;;

F) il procedimento "OLIMPIA" svoltosi in quattro distinti dibattimenti in Reggio Calabria, alla fine degli anni '90, e che ha fatto luce sui numerosissimi episodi omicidari avvenuti in quella città negli anni della guerra di mafia tra il 1988 e il 1991;

G) il procedimento per l'omicidio dell'On.le Ligato (all'epoca presidente delle Ferrovie dello Stato), relativo al c.d. scandalo delle "lenzuola d'oro", nell'ambito del quale il collaboratore di giustizia Giuseppe Lombardo, oggi rispettabile imprenditore edile, da me assistito che si accusava del delitto, facendo piena luce su mandanti ed esecutori;

H) i procedimenti celebrati in Napoli e relativi alle prodezze auto ed etero accusatorie dei boss Luigi Giuliano di "Forcella", Giuseppe Misso della "Sanità", Vincenzo Sarno di 'Ponticelli', nel tempo, capi dei clan più agguerriti della città, da me assistiti.

I) il procedimento per l'omicidio del fratello del giudice IMPOSIMATO celebrato a Santa Maria Capua Vetere, che ha messo in luce i rapporti tra mafia e camorra, attraverso le dichiarazioni del mio assistito Antonio Abbate, noto capo clan della zona.

L) il maxi processo denominato "SPARTACUS", reso famoso dal libro di Saviano "Gomorra", durato otto anni e che ha avuto ad oggetto la storia degli ultimi trenta anni della Camorra casertana, ed in particolar modo del "clan dei Casalesi", clan che attualmente detiene un fortissimo potere economico criminale all'interno del proprio territorio ed anche all'esterno, con diramazioni, giudizialmente accertate, in tutta l'Italia Settentrionale;

Attualmente in relazione a tale area, assiste la sig.ra Anna Carrino, convivente da più di trent'anni, del boss dei Casalesi Francesco Bidognetti. Tale difesa, a seguito del grave ferimento della nipote della sig.ra Carrino, avvenuto per ritorsioni nei confronti della stessa, ha comportato per la scrivente gravi problemi di sicurezza personale, tant'è che è stato nuovamente disposto un servizio di tutela della polizia di stato (la prima volta era accaduto in occasione della difesa del boss Luigi Giuliano di Forcella, al quale avevano già ucciso il primo avvocato, che secondo i clan, aveva indotto il boss Giuliano a pentirsi).

M) processo "Aemilia", appena conclusosi presso il Tribunale di Reggio Emilia, che ha evidenziato infiltrazioni di "ndrangheta" su tutto il territorio emiliano; con tale sentenza, sono stati condannati, per reati di criminalità organizzata, centoventi imputati.

E' importante sottolineare come l'assistenza legale in questi anni non si è limitata alla mera fase istruttoria e processuale, avendo la stessa curato in prima persona le innumerevoli e varie questioni che coinvolgono i collaboratori di giustizia, i loro familiari, e quello che rimane dei loro beni, attraverso rapporti costanti con le varie Procure interessate, il Servizio Centrale di Protezione – Ministero degli Interni, nonché la Commissione Centrale ex art. 10, maturando nel settore una grande esperienza.

Questa attività è stata svolta negli ultimi venticinque anni, con grande lealtà e senso del dovere, senza mai temere per la propria vita, non perché incosciente, ma perché certa del grande valore, anche simbolico della professione svolta.

Si è sempre cercato evidentemente di non dare pubblicità al tutto proprio per la delicatezza e la pericolosità dei temi trattati.

PRINCIPALI INCARICHI SVOLTI

DAL 2002

Presidente Nazionale dell'Associazione Professionale A.L.A (Associazione Liberi Avvocati), che si ripromette di fornire assistenza ai tanti avvocati, che ogni giorno, si occupano delle difese dei meno abbienti ;

LUGLIO 2002

Organizzatrice e moderatrice del Convegno Nazionale "Per una Italia in armonia con l'Europa", a cui presero parte gli allora Ministro On.le CASTELLI, il Sottosegretario Avv. Jole SANTELLI, il Pres. della Commissione Antimafia Sen. CENTARO, nonché l'On.le Antonio TAJANI, il Dott. PATRONO ed il Prof. Avv. Gustavo PANSINI, presso la sede romana del Parlamento Europeo, in Via IV Novembre; detto convegno è stato riproposto nel settembre successivo presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Latina;

DAL 2003

Docente a numerosi seminari dedicati all'educazione giuridica dei minori, presso scuole di primo e secondo grado della Campania e del Lazio;

GENNAIO 2009

Docente, presso la Scuola di Polizia di Spoleto, di lezioni tenute a personale della Polizia di Stato, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che si occupa della gestione, su tutto il territorio nazionale, dei collaboratori di giustizia.

MARZO 2009

Ammessa alla Fondazione 'Marisa Bellisario', promotrice, tra l'altro, attraverso la Presidente, On. Lella Golfo, della legge sulle quote rosa.

FEBBRAIO 2011

Relatrice al Convegno "Giustizia ed Informazione: un nodo irrisolto" tenutosi presso Palazzo Valentini in Roma, coordinato dal Direttore de "L'Opinione" Arturo Diaconale, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Guido Calvi e Filiberto Palumbo del CSM, nonché Giuseppe Chiaravalloti, Vice Presidente del Garante per la protezione dei dati personali

NOVEMBRE 2011

Relatrice alla Tavola Rotonda: "La Convenzione sui Diritti del Fanciullo", tenutosi presso l'Arcidiocesi di Gaeta (Palazzo De Vio) – intervento su minori e programma di protezione per i collaboratori di giustizia, a cui hanno partecipato, tra gli altri, Don Fortunato Di Noto, Francesco Pionati, Dott. Fulvio Filocamo (Procuratore Tribunale dei Minori di Roma).

- APRILE 2012** Nominata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Piccole e Medie Imprese e gli Enti Cooperativi, Commissario Liquidatore dello scioglimento per atto d'autorità di diverse Società Cooperative, incarico che a tutt'oggi continua a svolgere.
- DAL GENNAIO 2015** Nominata consulente giuridica della Corte di Giustizia Popolare per il diritto alla salute
- 2017/2018** partecipazione alla serie televisiva "Le camorriste", programma di sei puntate prodotto da Sky sulle donne di camorra, andato in onda in seconda serata subito dopo la serie "Gomorra"
- 2019** intervista con la televisione olandese, in occasione dell'assassinio di un avvocato olandese che difendeva un collaboratore di giustizia, per fatti di droga.
- 2019** intervista con la "Palomar" per la trasmissione televisiva "amore criminale", per la vicenda di un assistito, collaboratore di giustizia, che aveva assassinato la moglie.
- 2019** l'11 settembre 2019, nominata Consulente della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle Mafie e sulle altre Associazioni Criminali, anche straniere.

Dichiaro che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere.
Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.lgs n. 196/03 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.
Data: 19 gennaio 2021

Firma: Avv. Civita Di Russo